



Regolamento della prova finale – studenti immatricolati a partire dall'aa 2023-24 - Laurea Abilitante

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario.

La prova finale, comprendente la Prova Pratica Valutativa (PPV- attività di tirocinio) e la discussione della tesi, che si svolge in forma pubblica e comporta l'acquisizione di 6 crediti

La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno sei membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, uno dei quali con funzione di Presidente, e, per l'altra metà, da professionisti di comprovata esperienza, anche in tema di formazione, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari. Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Per essere ammesso alla discussione della tesi, lo studente deve aver conseguito 294 crediti mediante il superamento delle prove d'esame (attività formative obbligatorie, attività formativa a scelta, conoscenze linguistiche) e della PPV (attività di tirocinio).

La tesi di laurea

La tesi, redatta sotto la guida di un relatore, deriva dalla partecipazione a progetti sperimentali o a ricerche bibliografiche attuali, esaurienti e approfondite su argomenti di Medicina Veterinaria; viene strutturata secondo le linee di una pubblicazione scientifica e può essere scritta in lingua italiana o inglese.

Generalmente viene redatta presso una struttura Dipartimentale dell'Ateneo, ma è prevista la possibilità che l'attività sperimentale venga svolta presso strutture di enti pubblici o aziende private, fatta salva l'osservanza delle norme di sicurezza e assicurative stabilite dalle competenti strutture dell'Ateneo e dell'ente ospitante.

Il relatore, il correlatore e il controrelatore

Può essere relatore un docente dell'Ateneo, esperto di una delle materie previste dal piano di studio. L'argomento della tesi è assegnato dal relatore di comune accordo con il laureando. Compiti di correlatore della tesi possono essere attribuiti ad altro docente, ricercatore, dottorando o assegnista su mandato diretto del relatore, quando ne ravvisi l'opportunità. L'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore a esperti esterni è a discrezione del relatore.



E' prevista la presenza, per ogni tesi, di un controrelatore, identificato fra i professori ufficiali dell'Ateneo. La sua funzione è quella di determinare il contributo personale del candidato alla preparazione dell'elaborato e di esprimere una valutazione della tesi.

La commissione

La commissione è composta da non meno di cinque e non più di undici membri identificati fra i professori ufficiali dell'Ateneo, almeno un docente di prima fascia. Il presidente della commissione è, di norma, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Il voto finale

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

a) della media ponderata (MP) dei voti degli esami comprese le attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU) e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente. $MP = (\sum \text{voto esame} \times \text{cfu} / \sum \text{cfu}) \times 110/30$. Il valore ottenuto va arrotondato per difetto (0-4) o per eccesso (5-9).

b) della votazione assegnata alla prova finale.

Il voto della prova finale è il risultato dalla somma dei punteggi ottenuti seguendo una tabella di attribuzione punteggi che prende in considerazione il giudizio della commissione, del relatore e del controrelatore sull'elaborato e sulla presentazione della tesi di laurea e la valutazione della carriera dello studente. Nella valutazione dell'elaborato non viene fatta distinzione tra punteggio massimo attribuibile ad una tesi compilativa ed una sperimentale.

Le regole che la commissione deve seguire per l'attribuzione del punteggio dell'esame finale sono state approvate dal Collegio Didattico di Medicina Veterinaria del 12 febbraio 2024.

Alla prova finale è assegnato un massimo di 10 punti così ripartiti:

Valutazione dell'elaborato (8 punti massimi)

*Relatore: 6 punti

Apporto personale del candidato Autonomia e capacità di organizzare il proprio lavoro.	0	1	2	3
Impegno personale del candidato Motivazione e capacità nel lavoro di ricerca bibliografica e/o sperimentale.	0	1	2	3



*Controrelatore: 2 punti

Correttezza formale e analisi bibliografica. Discussione dei risultati Utilizzo di un lessico scientifico, fonti bibliografiche pertinenti, aggiornate e citate correttamente. Capacità di individuare obiettivi coerenti con l'ipotesi di lavoro, di elaborare i dati e discutere i risultati	0	1	2
--	---	---	---

Valutazione della discussione (2 punti massimi)

*Commissione

Efficacia comunicativa. Padronanza dell'argomento Organizzazione e accuratezza dell'esposizione nel rispetto dei tempi. Chiarezza espositiva e capacità di rispondere alle domande della Commissione	0	1	2
--	---	---	---

Componente premiale, per la carriera (2 punti massimi)

1 punto relativo a partecipazione a programmi di internazionalizzazione

1 punto per la laurea conseguita in corso

1 punto per attività di volontariato presso Ospedale Universitario Veterinario, Centro Zootecnico Didattico Sperimentale e laboratori dipartimentali per almeno 200 ore che devono essere certificate dal personale docente. Il monte ore può essere raggiunto sia frequentando una singola realtà, sia attraverso un frazionamento in diversi ambiti. Le opportunità di volontariato saranno pubblicate nel sito del Corso di Studio (CdS).

L'attività di volontariato è associata alla modulistica, disponibile sul sito del CdS

- disponibilità da parte dei docenti del CdS ad accogliere studenti volontari, nonché sintetico programma delle attività connesse
- richiesta da parte degli studenti per aderire all'attività di volontariato
- certificazione dell'attività a firma dal docente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La segreteria didattica è deputata alla raccolta della/e certificazioni al momento della consegna del libretto di tirocinio/richiesta della tesi di laurea.

La lode è attribuita su proposta del presidente, con parere unanime della commissione, a tesi il cui punteggio finale raggiunga i 110/110.

9 maggio 2024